



NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XII, n. 10 (8 Febbraio 2014)

Sommario

Audizione al Senato sul decreto legge n. 3

Osservatori per l'INVALSI: incontro di informativa

Rinviati gli adempimenti relativi all'AVCP

L'obbligo della cessazione a 65 anni di età con i requisiti pre-Fornero, di Giuliano Coan

Consulenza previdenziale per i soci Anp

AUDIZIONE AL SENATO SUL DECRETO LEGGE N. 3

ANP sarà presente martedì 11 febbraio alle 14,30 presso la VII Commissione permanente del Senato (Istruzione), per essere audita circa la conversione in legge del decreto 23 gennaio 2014 n. 3. Come è noto, con quel provvedimento, il Governo ha inteso sanare la questione degli scatti di anzianità dei docenti, ponendo fine ad un poco edificante balletto fra i dicasteri dell'Economia e dell'Istruzione circa le responsabilità politiche del taglio. Ha però dimenticato - oppure omesso - di farsi carico di altre due questioni non molto dissimili: una relativa al personale ATA e l'altra ai dirigenti scolastici.

Relativamente a questi ultimi, sono in gioco i contratti integrativi regionali, bloccati in quattordici regioni dalla vertenza sulla consistenza e le modalità di calcolo del Fondo Unico Nazionale. In aggiunta, ANP ha riportato sul tavolo altre due questioni: quella dei cinque milioni di euro su cui il Governo si era impegnato in occasione della firma dell'ultimo CCNL e quella dei recuperi forzosi che il MEF sta operando per migliaia di euro sugli stipendi dei colleghi di Sardegna e Campania, in conseguenza di errori e ritardi amministrativi che non sono loro imputabili.

Il decreto in corso di conversione è una delle opportunità che si presentano per affrontare questi nodi ed avviarli a soluzione per via politica. Restano aperte altre opzioni, a cominciare da quella amministrativa senza escluderne alcuna. In questo momento, più che in ogni altro, è importante essere presenti a tutti i tavoli delle partite in corso, senza interrompere il filo delle trattative, sia formali che riservate, in tutte le sedi istituzionali. Scorciatoie e diversivi non sono utili e non ci interessano.

ANP è, come di consueto, impegnata su tutti i fronti di azione possibili e rappresenterà anche martedì al Senato le ragioni della categoria troppo a lungo dimenticate dalla politica. E, come di consueto, darà informazioni ogni volta che ce ne saranno di significative ed attendibili.

OSSERVATORI PER L'INVALSI: INCONTRO DI INFORMATIVA

Il 5 febbraio si è tenuto al MIUR un incontro di informativa sui *"criteri di selezione per l'individuazione degli esperti esterni per le prove di rilevazione degli apprendimenti da parte dell'INVALSI"*. Erano presenti il direttore dell'INVALSI Dott.ssa Stellacci e, per l'amministrazione, il capo dipartimento Dott. Chiappetta e il direttore Dott.ssa Palumbo. Sono state ricordate le modalità di svolgimento delle prove di rilevazione e la necessità di nominare osservatori (oltre 5000) sul campione statistico di classi individuate per garantire il corretto svolgimento delle prove medesime secondo un protocollo definito.

Si provvederà alla formazione *online* degli osservatori individuati su criteri univoci su tutto il

territorio nazionale da parte degli USR che provvederanno all'emanazione di un bando (in data da concordare).

Il compenso previsto per lo svolgimento della funzione è di € 195.00 (lordo stato) a giornata, mentre per le scuole polo che gestiranno i contratti, sarà di € 9.34 per ciascun contratto stipulato.

Sono stati poi illustrati i criteri di priorità per le nomine.

I rappresentanti dell'Anp presenti all'incontro, nel ribadire l'importanza per il sistema, delle azioni valutative degli apprendimenti, hanno espresso un parere, nel complesso, positivo sui criteri di priorità (in ordine, Dirigenti tecnici, dirigenti scolastici, docenti collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, docenti comandati presso gli uffici centrali o periferici dell'amministrazione o dell'ANSAS, docenti esperti precedentemente coinvolti in rilevazioni o con compiti di formatori o di tutor, somministratori di prove OCSE-PISA e IEA-PIRLS e IEA-TIMMS. Gli osservatori non devono aver prestato servizio nelle scuole affidate negli ultimi tre anni).

Hanno però messo in evidenza la difficoltà di sostituire il personale docente impegnato quale osservatore "senza oneri per la scuola", cosa che ha creato alcuni problemi nelle scuole.

Riguardo alle precedenze, nell'ambito delle priorità sopra indicate, hanno rilevato l'utilità di nominare anche personale in quiescenza (negli ultimi tre anni), ma in subordine al personale in servizio.

Il Direttore dell'INVALSI si è riservata di ridefinire i criteri sulla scorta delle proposte espresse e di comunicarli quanto prima. Riguardo agli altri progetti dell'INVALSI, tuttora in corso, è stato preso l'impegno di convocare un incontro con le OO.SS. per informarle dello stato dell'arte e delle prospettive future.

RINVIATI GLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'AVCP

Sul sito Intranet del Ministero è apparsa, nel corso del pomeriggio del 31 gennaio, la seguente notizia-flash:

"In merito agli adempimenti previsti dalla Deliberazione AVCP n. 26 del 22 maggio 2013, si comunica che per le istituzioni scolastiche è in corso di rinvio a data successiva il termine già fissato al 31 gennaio 2014. Con successiva nota sarà indicato il termine ultimo per l'adempimento".

La notizia in questione è stata oggetto della nota MIUR prot. 276 del 29 gennaio 2014 indirizzata agli Uffici scolastici regionali con oggetto: legge n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione) e D.Lgs. n. 33/2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"). Modalità di applicazione per le Istituzioni scolastiche.

La nota del MIUR è stata trasmessa alle scuole piemontesi dall'USR per il Piemonte con Nota prot. n. 790 del 30 gennaio 2014, pubblicata anche sul sito dell'USR stesso in pari data.

L'OBBLIGO DELLA CESSAZIONE A 65 ANNI DI ETÀ CON I REQUISITI PRE FORNERO

La Funzione Pubblica rispondendo ad un quesito rappresentato dal Comune di Fiumicino, con nota 0006295 del 31 gennaio 2014, ha chiarito che i lavoratori del pubblico impiego qualora avessero maturato il diritto al pensionamento entro il 31.12.2011 con un'età inferiore ai 65 anni e sono rimasti in servizio è fatto obbligo all'Amministrazione di collocarli in quiescenza al compimento del sessantacinquesimo anno di età.

In proposito era intervenuto il decreto legge 101/2013 art.2, comma 4 che con una norma interpretativa stabiliva l'obbligatorietà di applicare i requisiti pre-Fornero e prevedeva genericamente per costoro il pensionamento forzoso in assenza di dimissioni volontarie.

La nota suaccennata invece stabilisce inequivocabilmente che la cessazione obbligatoria del rapporto di lavoro scatta all'età dei 65 anni, tranne nei casi in cui è possibile il biennio aggiuntivo

(65/67 anni) ai sensi e per gli effetti del DLgs 503/1992 che può essere applicato a richiesta dell'interessato e l'Amministrazione lo conceda in virtù della particolare "esperienza professionale".

Va ricordato pertanto, che **sono interessati i lavoratori pubblici che al 31.12.2011** hanno conseguito il diritto al pensionamento con quota 96 (61 anni di età e 35 di contributi o 60 anni età e 36 di contributi), per le donne con 61 anni e 20 anni di contribuzione o almeno 15 se in servizio al 31.12.1992. Rientrano anche coloro che fanno valere i 40 anni di anzianità contributiva con un'età inferiore ai 65 anni.

Giuliano Coan

CONSULENZA PREVIDENZIALE PER I SOCI ANP

Per corrispondere a esigenze sempre più sentite dai colleghi, il Direttivo Regionale Anp ha deliberato di destinare ai propri iscritti (dirigenti, docenti) una consulenza previdenziale gratuita fornita da Giuliano COAN, esperto previdenziale, già docente e consulente di un Istituto di Previdenza, relatore dei corsi Dirscuola/Italia Scuola e Ceida-Roma, autore di studi e pubblicazioni settoriali.

La consulenza avverrà nella sede dell'ITC "R. Luxemburg", C.so Caio Plinio 6 TORINO (fronte stazione Lingotto) secondo un calendario reso pubblico nel presente "Notiziario".

Le richieste di consulenza vanno inviate a Carlo COLOMBANO, tel. 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com -E' opportuno che gli interessati si presentino con l'ultimo cedolino stipendiale.

Il prossimo appuntamento è previsto per martedì 18 febbraio 2014, ore 14.30-18.00 e mercoledì 19 febbraio 2014, ore 9.30-13.30.

CONSULENZA LEGALE

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell'Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 - TORINO. **Il prossimo incontro sarà il 14 febbraio 2014.** Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: c.colombano@virgilio.it).

Incontri bimestrali si svolgono anche nelle sedi decentrate di Fossano e Vercelli. Prenotare gli incontri tramite i colleghi Paolo CORTESE (cortese@libero.it) e Giovanna TAVERNA (g.taverna@libero.it).

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. "Galileo Ferraris", C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO Tel. 389.27.22.366; e-mail: anppiemonte@virgilio.it

Il presente <i>Notiziario</i> viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme
--